



Il Parco Archeologico di Pompei è uno dei luoghi più famosi d'Italia. Conosciuto in tutto il mondo, è considerato uno dei siti da visitare almeno una volta nella vita. Contribuire a ridare respiro vitale al suo teatro dopo due millenni, è una delle più grandi soddisfazioni storiche, culturali, ma anche umane, del nostro Teatro di Napoli - Teatro Nazionale. Un teatro costituito poco più di una ventina di anni fa, aveva lo scopo di condividere storie, pezzi di vita, esperienze. La città si stringeva intorno ad esso, ai suoi attori e ai suoi autori, esattamente come fa oggi fa il Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale, nella sua ormai naturale sede estiva del Teatro Grande di Pompei.

Grazie al Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano per l'attenzione speciale che continua a riservare al Festival Pompeii Theatrum Mundi ed a questo luogo ricco di storia e di bellezza.

Grazie ai soci fondatori, il Comune di Napoli, la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, che anni fa ebbero l'intuizione di restituire al Teatro Mercadante di Napoli quella centralità storica di luogo di produzione, formazione e distribuzione del teatro di eccellenza italiano ed internazionale.

Lo straordinario successo di pubblico e di critica hanno reso oggi il Festival Pompeii Theatrum Mundi uno degli appuntamenti più importanti della stagione estiva del teatro italiano. Le nostre preziose collaborazioni e sinergie con il Parco Archeologico di Pompei, la Fondazione INDA del Teatro Greco di Siracusa, ne hanno ulteriormente consolidato l'importanza storica e punto di riferimento del turismo culturale nazionale.

Il nostro Direttore Artistico Roberto Andò ci ha regalato uno splendido cartellone che ancora una volta coniuga la potenza del linguaggio classico che da queste pietre sacre giunge intatta fino a noi, con il sentimento della modernità che del classico si fa interprete e testimone fedele.

Luciano Cannito
Presidente Teatro di Napoli - Teatro Nazionale